

POLITICA CONFLICT MINERALS

FINCANTIERI

INDICE

1. PREMESSA	3
2. PRINCIPI	3
3. IMPEGNI	4
4. RISPETTO DELLA POLITICA	5
5. COMUNICAZIONE	5
6. RESPONSABILITÀ E REVISIONE	5

POLITICA CONFLICT MINERALS

1. PREMESSA

Il Gruppo Fincantieri è impegnato nel promuovere e sostenere una catena di fornitura responsabile che condivida i suoi principi e valori, costruita su relazioni durevoli basate su integrità, trasparenza e rispetto.

Fincantieri, come enunciato nella Carta degli Impegni di Sostenibilità, esprime la propria responsabilità verso uno sviluppo sempre più sostenibile attraverso il mantenimento di principi che ritiene fondamentali, alla base dei quali l'attenzione e il rispetto dei diritti fondamentali dell'individuo rivestono un ruolo prioritario e costituiscono fattore imprescindibile di sviluppo.

Il Gruppo è consapevole che l'acquisto o la produzione di certi beni possano avere risvolti negativi sull'ambiente o impatti sociali indesiderati. In questo contesto uno dei temi che suscita maggiore attenzione è quello legato ai cosiddetti "conflict minerals", minerali o metalli contenenti stagno, tantalio, tungsteno od oro ("3TGs"), provenienti da zone teatro di conflitti armati, reduci da conflitti o zone caratterizzate da una governance o una sicurezza precarie o inesistenti o da violazioni generalizzate e sistematiche del diritto internazionale, incluse le violazioni dei diritti umani ("Conflict Affected and High-Risk Areas, CAHRAs").

A seguito dell'adozione da parte della United States Securities and Exchange Commission della norma relativa ai "conflict minerals", così come definita nella Sezione 1502 del "Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act" e a seguito della emanazione del Regolamento (UE) 2017/821 da parte del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, Fincantieri, in coerenza con la propria politica di sostenibilità, si impegna ad attuare quanto disciplinato dalle richiamate normative, allineandosi agli standard internazionali e impegnandosi nel mantenimento di una catena di approvvigionamento responsabile e orientata al "conflict-free".

2. PRINCIPI

Come già esplicitato nel Codice Etico Fornitori, Fincantieri si impegna a promuovere una catena di approvvigionamento responsabile e priva di minerali provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio, in quanto il loro commercio potrebbe comportare il finanziamento, diretto o indiretto, di gruppi armati, incentivare la corruzione e il riciclaggio di denaro, nonché provocare la violazione di diritti umani attraverso lo sfruttamento del lavoro forzato. I Fornitori devono quindi garantire un approvvigionamento responsabile dei minerali 3TGs, assicurando che nessuno dei prodotti forniti a Fincantieri contenga

minerali provenienti da zone di conflitto. Per la Società sono di fondamentale importanza la condivisione e il rispetto di principi e regole che appartengono all'agire sostenibile. I principi adottati da Fincantieri come fondamento e riferimento per la gestione responsabile dei "conflict minerals" contemplano:

- il rispetto delle disposizioni legislative e degli standard di riferimento internazionali e nazionali in materia;
- il rigoroso rispetto della tutela dei lavoratori, della difesa dell'ambiente, della salvaguardia degli interessi di azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari, collettività e comunità locali, creando valore per tutti gli stakeholder;
- la promozione della consapevolezza dei dipendenti e dei fornitori coinvolti nel processo di approvvigionamento, anche attraverso attività specifiche di formazione e/o informazione;
- il presidio del processo di approvvigionamento per una gestione responsabile della catena di fornitura nel rispetto del dovere di diligenza di tutti i soggetti coinvolti;
- il soddisfacimento delle aspettative degli stakeholder come presupposto fondamentale alla creazione di valore e alla promozione di una catena di fornitura sostenibile.

3. IMPEGNI

Il Gruppo non acquista in maniera diretta minerali 3TGs ma ritiene che l'approvvigionamento di impianti e materiali, gestito nell'ambito di un'ampia e articolata catena di fornitura, possa indirettamente comportare l'acquisizione di prodotti potenzialmente contenenti minerali provenienti dalle zone di conflitto. Per questo motivo si impegna a garantire una catena di approvvigionamento "conflict-free" attraverso le seguenti azioni:

- recepire, nei contratti sottoscritti con i fornitori, le logiche e gli impegni della Politica per il presidio cosciente e responsabile dell'intera supply chain, dall'estrazione del minerale fino alla configurazione dello scopo di fornitura;
- predisporre le dovute azioni per identificare i rischi derivanti da una gestione non corretta dei "conflict minerals" e identificare i prodotti e/o semilavorati che potrebbero contenere i minerali provenienti dalle zone di conflitto;
- svolgere le seguenti attività sui fornitori identificati come strategici / critici a seguito della fase precedente di risk assessment:
 - richiedere ulteriori informazioni riguardo l'origine delle materie prime e dei minerali presenti nelle forniture per poterne garantire in modo adeguato la tracciabilità;
 - predisporre piani e azioni correttive in caso di non conformità delle dichiarazioni che possano prevedere anche momenti di verifica;
 - garantire un costante monitoraggio della catena di fornitura al fine di mitigare il rischio legato a un approvvigionamento di minerali provenienti da Paesi in conflitto.

- crescere, in termini di conoscenza e consapevolezza, la preparazione del proprio personale, richiedendo analoghi interventi per quello impegnato nella catena di fornitura, perseguendo il contributo di tutti i soggetti coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

4. RISPETTO DELLA POLITICA

La presente Politica deve essere recepita nelle relazioni con tutti i fornitori che, a loro volta, si impegnano a condividere i principi ivi contenuti con i propri dipendenti, consociati, collaboratori e subcontraenti, nell'ottica di apportare un contributo di valore alla sua diffusione e alla sua concreta attuazione. I fornitori, inoltre, hanno la responsabilità di monitorare il rispetto della Politica sia al proprio interno sia nell'ambito della catena di approvvigionamento, informando tempestivamente Fincantieri di eventuali problematiche rilevanti che siano incompatibili o in violazione della stessa, utilizzando i canali messi a disposizione dall'Azienda. In un'ottica di partnership e piena trasparenza, dovranno essere condivise anche le misure correttive che saranno eventualmente attuate al fine di raggiungere la conformità alla Politica stessa. Da parte sua, Fincantieri monitorerà attentamente l'adesione dei fornitori alla Politica, riservandosi il diritto di richiedere loro tutta la documentazione necessaria e di condurre degli audit indipendenti presso le loro strutture, locali, edifici e stabilimenti. Qualora i risultati di questi controlli fossero insoddisfacenti e il fornitore non attuasse le azioni correttive raccomandate, Fincantieri, a sua discrezione, si riserva la facoltà di sospendere rapporti contrattuali in essere con il fornitore fino a quando le stesse azioni non siano attuate, oppure di risolvere il medesimo rapporto contrattuale.

5. COMUNICAZIONE

Fincantieri si impegna ad assicurare la chiara e corretta comunicazione e diffusione della presente Politica, tramite i canali comunicativi interni ed esterni, e a promuoverne il rispetto presso tutti gli stakeholder.

In tale contesto, è prevista:

- la pubblicazione della Politica sulla Intranet aziendale di Fincantieri;
- la pubblicazione della Politica sul sito internet istituzionale all'indirizzo <http://www.fincantieri.com>;
- la diffusione dei contenuti della Politica nel corso di sessioni formative dedicate.

6. RESPONSABILITÀ E REVISIONE

Fincantieri è responsabile del rispetto della presente Politica, la quale sarà sottoposta a revisioni periodiche e approvata dall'Amministratore Delegato di Fincantieri S.p.A. e, al fine di garantirne l'effettiva attuazione e l'adeguatezza, sarà adattata a eventuali mutamenti del contesto esterno.

FINCANTIERI